Scritto da Red.
Giovedì 12 Marzo 2020 18:51



ARIANO IRPINO – Nella mattinata odierna il commissario straordinario – si legge in un comunicato – ha riunito nuovamente il Centro operativo comunale (Coc) anziché presso il comando di Polizia municipale, sede operativa, presso la sala consiliare del Palazzo di Città, per avere a disposizione maggiori spazi tali da consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale. Nel corso dell'incontro, cui hanno partecipato il segretario generale, il dirigente dell'Area tecnica, il capitano della compagnia Carabinieri di Ariano Irpino, l'ispettore superiore della Polizia di Stato del commissariato di Ariano Irpino, un rappresentante del volontariato e il rappresentante dell'Asl Avellino, è stato preliminarmente aggiornato l'elenco dei casi di positività al Covid-19 che, ad oggi, si contano in 11, restando in attesa dell'indagine epidemiologica relativa a tali ulteriori casi (n. 6).

In relazione all'incremento delle persone risultate positive al tampone si è convenuto, al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus, di ricordare ai cittadini, anche attraverso modalità foniche, l'assoluta necessità e urgenza di rimanere a casa ed uscire soltanto per comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. Inoltre si è convenuto di incrementare la presenza delle forze dell'ordine e della Polizia municipale sul territorio con l'ausilio del gruppo comunale di Protezione civile, al fine di garantire il rigoroso rispetto dei Dpcm e delle ordinanze del presidente della Regione Campania fino ad oggi emesse ed in vigore, consultabili sul sito del Comune di Ariano Irpino.

In particolare si è provveduto a chiudere i varchi di accesso della villa comunale, del boschetto Pasteni e delle aree di verde attrezzato di Rione San Pietro e Rione Cardito e a implementare i servizi sociali di assistenza ai singoli cittadini indigenti e/o soli, gestiti dalla locale azienda consortile nonché le attività di volontariato svolte dalle varie associazioni del terzo settore che prevedono l'aiuto alimentare e farmaceutico, anche in ottemperanza a quanto disposto

dall'ordinanza del presidente della Regione Campania n. 13 del 12 marzo 2020. Si è preso, altresì, atto della chiusura dell'isola ecologica di Camporeale disposta dalla società Irpiniambiente spa.

Sempre per contenere il contagio sull'intero territorio comunale, nell'osservanza di quanto previsto dal Dpcm dell'11 marzo 2020, e per limitare al minimo indispensabile l'uscita da casa anche ai dipendenti comunali, è stata promossa la fruizione delle ferie e disposto, per quanto possibile, l'utilizzo del lavoro agile, fermo restando la garanzia dello svolgimento delle attività essenziali e indifferibili da rendere in presenza. Si avvisa, infine, che domani mattina 13 marzo 2020, dalle ore 10,00 avrà inizio la sanificazione e disinfezione della città.

Ciò posto si pregano vivamente i cittadini di permanere nelle loro abitazioni, tenuto conto che l'unica misura efficace per fermare la corsa del virus il prima possibile è quello, purtroppo, di evitare la socialità. #gli arianesi restano a casa!

Aggiornamento del 13 marzo 2020, ore 12.08 - *#Gli arianesi restano a casa. Noi ci siamo…a distanza di sicurezza* - Il commissario straordinario informa la cittadinanza che per il servizio di consegna a domicilio di beni indispensabili per la sopravvivenza in salute delle persone maggiormente vulnerabili, è possibile contattare:

- il gruppo comunale di Protezione civile - tutti i giorni al numero 0825.875142 dalle ore 8,00 alle ore 20,00

- l'azienda consortile per le politiche sociali- dal lunedì al venerdì al numero 0825.872441 dalle ore 9,00 alle ore 12,00, oltre che con le altre modalità pubblicate sul sito dell'azienda https://www.pianosociale-a1.it/

Si raccomanda una responsabile fruizione di tale servizio, ribadendo che è stato attivato per raggiungere le persone maggiormente impedite negli spostamenti. L'occasione è utile per ricordare che negli spostamenti, motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute, bisogna *assolutamente* rispettare la distanza interpersonale di un metro.